

VareseNews

Latte cinese, Rizzi: “Bene Martini”

Pubblicato: Giovedì 25 Settembre 2008

Riceviamo e pubblichiamo

“Ho molto apprezzato l'intervento del sottosegretario Martini alla mia interrogazione presentata ieri nel quale chiedevo quali iniziative il nostro ministero abbia adottato o intenda adottare al fine di verificare e prevenire la diffusione sul territorio nazionale di latte in polvere e derivati del latte di importazione cinese contenenti melanina”. Lo ha affermato il senatore della Lega Nord Fabio Rizzi dopo l'intervento del sottosegretario alla Salute Francesca Martini al Senato. Il ritrovamento di confezioni introdotte illegalmente, “devono prevedere misure anche a livello internazionale ed in particolare presso i competenti organi dell' Unione Europea, al fine di prevenire possibili triangolazioni di latte o derivati del latte dalla Cina, importati da Paesi terzi”. Dunque per Rizzi “pensare di contenere l'emergenza confidando nelle misure di prevenzione cinesi appare utopistico, soprattutto considerando l'inaffidabilità – sul versante della tutela della salute – di un paese che fin dal 2 agosto (secondo quanto riportato dagli organi di stampa) ha ricevuto ampie e documentate denunce di intossicazione per consumo di latte in polvere; la decisione di rinviare di oltre un mese la notizia – incrementando il rischio di esposizione alla melamina per i neonati ed i bambini – sembra essere stata motivata dall'unico intento di evitare uno scandalo internazionale mentre si svolgevano i Giochi Olimpici”. L'interrogazione vede la firma oltre che di Fabio Rizzi, anche del presidente del gruppo Federico Bricolo e di tutti i senatori della Lega.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it